

## COMUNE DI TORRE DE' ROVERI

### PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE N. 11

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### Adunanza ORDINARIA di Prima Convocazione Seduta PUBBLICA

OGGETTO: ART. 1, COMMA 683, L. 147/2013 E S.M.I. – TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI ANNO 2023

L'anno duemilaventitre addi diciassette del mese di aprile alle ore 19:30 e seguenti nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Lebbolo Matteo Francesco	Sindaco	Presente
Ruggeri Emanuele	Vice Sindaco	Assente
Cassina Roberta	Consigliere	Presente
Gregis Cristina	Consigliere	Presente
Ceresoli Simone	Consigliere	Presente
Olivieri Leonardo	Consigliere	Assente
Bonfanti Enrico Andrea	Consigliere	Presente
Barbetta Diego	Consigliere	Presente
Barcella Marco	Consigliere	Presente
Rossi Giacomo	Consigliere	Assente
Zenoni Claudia	Consigliere	Presente

Totale presenti 8

Totale assenti 3

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale Sig. Bua Dott. Rosario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lebbolo Matteo Francesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto posto al numero 7 dell'ordine del giorno.

Pareri ed attestazioni art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

ART. 1, COMMA 683, L. 147/2013 E S.M.I. – TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI ANNO 2023

---

Il sottoscritto, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000

E S P R I M E

In relazione alle sue competenze parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA.

Addì, 07/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to BUA ROSARIO

---

Il sottoscritto, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000

E S P R I M E

In relazione alle sue competenze parere favorevole sotto il profilo della regolarità CONTABILE.

Addì, 07/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to PIAZZALUNGA MONICA

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che l'art. 1, comma 639, della L. 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i. ha istituito l'“Imposta unica comunale” (IUC), costituita dall'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e da una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (escluse, per entrambi i tributi citati, le abitazioni principali ad eccezione di quelle classate in A1-A8-A9), e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che nei successivi commi dal 641 al 668 (e ulteriori commi 686, 688, 691), del citato art. 1, L. 147/2013, e s.m.i. sono individuate le disposizioni normative relative alla componente tassa sui rifiuti (TARI);
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della componente Tassa sui Rifiuti (TARI) e dell'inerte disciplina, che rimangono pertanto vigenti anche per il presente esercizio;
- che il Comune di Torre de' Roveri, titolare del servizio pubblico locale di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, ha affidato con Delibera Consiglio Comunale n. 38 del 21/12/2020 l'espletamento del suddetto servizio, ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n.267/2000, alla Società a capitale interamente pubblico Servizi Comunali S.P.A. per un periodo di 10 anni;

VISTO l'art. 1, comma 683, della citata L. 147/2013, che testualmente dispone: *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

CONSIDERATO che secondo quanto disposto dal comma 651, a decorrere dal 1° gennaio 2014: *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI (di seguito Regolamento comunale), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 17.04.2023;

RICHIAMATA la deliberazione n. 363/2021 del 3 agosto 2021, con cui ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF. La deliberazione 3 agosto 2021 di Arera e il relativo Allegato A disciplinano la determinazione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani relative agli anni 2022, 2023, 2024 e 2025.

VISTO che l MTR-2 prevede in via ordinaria l'aggiornamento biennale per le annualità 2024 e 2025, mentre per l'annualità 2023 non è previsto alcun aggiornamento. L'art. 4.7 dell'Allegato A prevede tuttavia la possibilità per l'Ente Territorialmente Competente (il Comune) di presentare una revisione infra-periodo qualora l'Ente stesso accerti un'eventuale situazione di squilibrio economico e finanziario.

PREMESSO QUANTO SOPRA, dopo una valutazione economico e finanziaria preventiva dell'esercizio 2023, e preso atto del preventivo dei costi del servizio per l'anno 2023 presentato da Servizi Comunali S.P.A. (Prot. n. 1398 del 30.03.2023), si ritiene di non dover procedere alla revisione infra-periodo per l'anno 2023 in quanto il Piano Economico Finanziario 2023, così come approvato nell'anno 2022, non pregiudica gli obiettivi inseriti nel piano stesso, e non pone l'intera gestione in una situazione di disequilibrio economico e finanziario.

RICHIAMATO quindi il “Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2023”, approvato deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 26.04.2022, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito, tra l’altro, all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «*chi inquina paga*»;

DATO ATTO:

- che il 31 ottobre 2019 ARERA, con atto n. 443/2019, ha deliberato i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti;
- che, in particolare, la deliberazione ha introdotto un nuovo metodo per la determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), con cui ha delineato le modalità e le tempistiche per la determinazione di tali tariffe, in conformità ai criteri comunitari, ossia al principio “chi inquina paga”, sancito dall’art. 14 della Direttiva n. 2008/98/CE;

ATTESO che l’articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente in Allegato alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, al fine dell’assunzione dei coefficienti di cui all’art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l’adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

RILEVATO che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all’allegato 1 del D.P.R. 158/1999, è facoltà dell’ente locale determinare gli stessi nell’ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto, tenuto eventualmente conto della facoltà, introdotta ex DL 16/2014 e da ultimo prorogata al presente esercizio ex DL 124/2019, di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 3a e 4a inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

EVIDENZIATO che, in eventuale presenza di costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale, assunti in epoca precedente all’adozione del provvedimento di ARERA, l’Ente Territorialmente Competente sarà tenuto a fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, degli oneri riconducibili alle medesime, nella bollettazione che verrà emessa a decorrere dal 1° ottobre 2020;

CONSIDERATO che l’articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l’ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l’insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l’agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013;

VISTA di seguito la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffa della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, nella quale è precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:

- le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007;
- le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente.

CONSIDERATO che, nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
- la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
- la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerata l'evoluzione normativa intervenuta, peraltro tutt'ora in progress, emerge un contesto gestionale estremamente complesso in materia di TARI, nonché di procedure per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2023;

DATO ATTO:

- che la manovra tariffaria disciplinata dalla presente deliberazione risulta coerente con il citato Piano Finanziario 2023;
- che il gettito del tributo riveniente dalla manovra tariffaria TARI a copertura dei costi previsti dal Piano finanziario, al lordo delle agevolazioni tariffarie determinate, ammonta ad € 242.917,00 coerentemente alle previsioni d'Entrata a tale titolo iscritte nello schema di bilancio 2023-2025 – Esercizio 2023;

RITENUTO, nel presente contesto deliberativo e relativamente all'esercizio 2023, di stabilire le seguenti scadenze di versamento del tributo:

- 1^ rata o rata unica entro il 31/07/2023;
- 2^ rata entro il 30/11/2023;

fermo restando che il versamento della TARI per l'anno 2023 sarà effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Mod. F24);

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTA che la Legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025: il comma 775 dell'art. 1, infatti, prevede che *“In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022;a tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”* che differisce al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

PRESO ATTO degli interventi fatti dai consiglieri comunali in occasione dell'approvazione del piano finanziario;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2023;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 15 dicembre 2022;

SENTITO l'intervento della dott.ssa Piazzalunga M., la quale illustra il punto 7) all'ordine del giorno, concernente l'approvazione delle tariffe della Tari per l'anno 2023. Chiarisce che la tariffa copre tutti i costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed è composta da una parte fissa rapportata ai costi amministrativi e di gestione, nonché da una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti. Precisa che la tariffa viene ripartita tra utenze domestiche e non domestiche, secondo le percentuali indicate nel Piano economico finanziario 2023. Infine ricorda i termini di pagamento della Tari, fissati al 31 luglio (prima rata) e al 30 novembre 2023 (seconda rata), con possibilità di pagamento del saldo in unica soluzione entro il 31 luglio 2023.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Settore economico finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ritenuta la propria competenza;

ATTESO che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito:  
Consiglieri presenti n. 8, Votanti n. 8, Astenuti n. 0;

Con voti favorevoli n. 8, Contrari n. 0

### **DELIBERA**

1. DI RICHIAMARE la premessa, in ogni sua motivazione, elemento informatore e normativa di riferimento, quale parte integrante ed inscindibile della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che la composizione finanziaria del gettito tariffario TARI 2023 risulta elaborata sulla scorta del Piano Economico Finanziario (PEF) approvato con delibera Consiglio Comunale n. 7 del 26 aprile 2022;
3. DI APPROVARE le tariffe TARI da valere per l'esercizio 2023, nei valori di seguito indicati, in conformità al Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per pari periodo:

### **COSTI**

*Suddivisione costi tra utenze domestiche e non domestiche:*

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale
Domestiche	€ 66.779,06	€ 76.958,50	€ 143.737,56
Non domestiche	€ 22.220,94	€ 76.958,50	€ 99.179,44
<b>Totale</b>	<b>€ 89.000,00</b>	<b>€ 153.917,00</b>	<b>€ 242.917,00</b>

### **UTENZE DOMESTICHE**

#### **DETERMINAZIONE QUOTA FISSA**

Costi fissi	66.779,06	/ Superficie ponderata (1)	163.986,614200	= Quf (quota unitaria €/mq)	€ 0,40722
-------------	-----------	----------------------------	----------------	-----------------------------	-----------

(1) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile \* Ka)

*Quota fissa suddivisa per numero componenti*

Numero componenti	Superficie	Superficie utile (2)	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)
0	106,00	0,00	0,00	€ 0,00
1	40.280,59	37.208,63	0,84	€ 0,34206
2	49.719,13	48.820,94	0,98	€ 0,39908
3	38.270,28	37.490,98	1,08	€ 0,4398

4	26.526,35	26.480,35	1,16	€	0,47238
5	7.129,86	7.129,86	1,24	€	0,50495
6 o più	3.925,01	3.721,81	1,30	€	0,52939
Totale	165.957,22	160.852,57			

(2) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

### DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Qtà rifiuti domestiche	666.412,80	/	Utenze ponderate (3)	1.605,476000	=	Quv (quota unitaria di produzione Kg/utenza)	€ 415,0873629
------------------------	------------	---	----------------------	--------------	---	--	---------------

Costi variabili	76.958,50	/	Qtà rifiuti domestiche	666.412,80	=	Cu (Costo unitario €/Kg)	€ 0,1154817
-----------------	-----------	---	------------------------	------------	---	--------------------------	-------------

**Quv \* Cu** (quota variabile per singola utenza) = € 47,93499

(3) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Utenze utili \* Kb)

Quota variabile suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Utenze (4)	Utenze utili (4) (5)	Kb	Quota variabile (€/anno)
0	1,00	0,00	0,00	€ 0,00
1	329,84	302,94	0,60	€ 28,76099
2	346,21	333,14	1,40	€ 67,10899
3	250,00	239,20	1,80	€ 86,28298
4	169,08	165,28	2,20	€ 105,45698
5	36,00	34,80	2,90	€ 139,01147
6 o più	19,00	18,30	3,40	€ 162,97897
Totale	1.151,13	1.093,66		

(4) Eventuali decimali sono dovuti a occupazioni inferiori a 365 giorni e/o alle riduzioni applicate

(5) Numero di utenze calcolate in rapporto alle diverse riduzioni previste in Regolamento

## UTENZE NON DOMESTICHE

### DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi	22.220,94	/	Superficie ponderata (6)	40.689,014900	=	<b>Qapf</b> (quota unitaria €/mq)	€ 0,54612
-------------	-----------	---	--------------------------	---------------	---	---	-----------

(6) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile \* Kc)

#### Quota fissa suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (7)	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	5,00	2.396,00	2.396,00	0,32	€ 0,17476
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	2,00	170,00	170,00	0,67	€ 0,3659
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,00	0,00	0,38	€ 0,20753
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	29,00	13.243,31	11.961,31	0,30	€ 0,16384
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,00	412,00	412,00	1,07	€ 0,58435
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,00	0,00	0,00	0,80	€ 0,4369
7	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	145,00	145,00	0,95	€ 0,51881
8	UFFICI, AGENZIE	47,00	11.007,70	10.695,70	1,00	€ 0,54612
9	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	5,00	236,00	236,00	0,55	€ 0,30037
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	11,00	9.397,76	9.044,29	0,87	€ 0,47512
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3,00	184,00	184,00	1,07	€ 0,58435
12	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA PARRUCCHIERE)	30,00	6.112,72	5.432,61	0,72	€ 0,39321

13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,00	656,00	656,00	0,92	€ 0,50243
14	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	15,00	7.201,28	5.199,28	0,43	€ 0,23483
15	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	12,00	5.381,72	4.725,00	0,55	€ 0,30037
16	RISTORANTI, TRATTORIE OSTERIE, PIZZERIE	4,00	1.016,00	956,00	4,84	€ 2,64322
17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	2,00	390,00	390,00	3,64	€ 1,98788
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	0,00	0,00	0,00	1,76	€ 0,96117
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,00	0,00	0,00	1,54	€ 0,84102
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	1,00	79,00	79,00	6,06	€ 3,30949
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	4,00	842,00	842,00	1,04	€ 0,56796
	Totale	174,00	58.870,49	53.524,19		

(7) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

#### DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Costi variabili	76.958,50	/	Qtà rifiuti Non Dom.	333.587,200900	=	<b>Cu</b> (Costo unitario €/Kg)	€ 0,23070
-----------------	-----------	---	----------------------	----------------	---	------------------------------------	-----------

*Quota variabile suddivisa per attività*

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (8)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	5,00	2.396,00	2.396,00	2,60	€ 0,59982
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	2,00	170,00	170,00	5,51	€ 1,27116
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,00	0,00	3,11	€ 0,71748
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	29,00	13.243,31	11.961,31	2,50	€ 0,57675

5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,00	412,00	412,00	8,79	€ 2,02785
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,00	0,00	0,00	6,55	€ 1,51109
7	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	145,00	145,00	7,82	€ 1,80407
8	UFFICI, AGENZIE	47,00	11.007,70	10.695,70	8,21	€ 1,89405
9	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	5,00	236,00	236,00	4,50	€ 1,03815
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	11,00	9.397,76	9.044,29	7,11	€ 1,64028
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	3,00	184,00	184,00	8,80	€ 2,03016
12	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA PARRUCCHIERE)	30,00	6.112,72	5.400,33	5,90	€ 1,36113
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,00	656,00	656,00	7,55	€ 1,74179
14	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	15,00	7.201,28	5.199,28	3,50	€ 0,80745
15	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	12,00	5.381,72	4.725,00	4,50	€ 1,03815
16	RISTORANTI, TRATTORIE OSTERIE, PIZZERIE	4,00	1.016,00	956,00	39,67	€ 9,15187
17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	2,00	390,00	390,00	29,82	€ 6,87947
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	0,00	0,00	0,00	14,43	€ 3,329
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,00	0,00	0,00	12,59	€ 2,90451
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	1,00	79,00	79,00	49,72	€ 11,4704
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	4,00	842,00	842,00	8,56	€ 1,97479
	Totale	174,00	58.870,49	53.491,91		

(8) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

### **Utenze soggette a tariffa giornaliera**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.

#### **4. DI DARE ATTO:**

- che la manovra tariffaria disciplinata dalla presente deliberazione risulta coerente con il citato Piano Finanziario 2023;
- che il gettito del tributo riveniente dalla manovra tariffaria TARI a copertura dei costi previsti dal Piano finanziario, al lordo delle agevolazioni tariffarie determinate, ammonta ad € 242.917,00, coerentemente alle previsioni d'Entrata a tale titolo iscritte nello schema di bilancio 2023-2025 – Esercizio 2023;
- DI STABILIRE, nel presente contesto deliberativo e riferitamente all'esercizio 2023, le seguenti scadenze di versamento del tributo:
  - 1^ rata o rata unica entro il 31/07/2023;
  - 2^ rata entro il 30/11/2023;

fermo restando che il versamento della TARI per l'anno 2023 sarà effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Mod. F24);

#### **5. DI DARE ATTO** che la presente deliberazione esplica i propri effetti dal 1° gennaio 2023;

#### **6. DI DARE ATTO** che il valore previsionale per gettito TARI 2023, in ragione delle tariffe deliberate con la presente, al lordo delle agevolazioni tariffarie finanziate extra-PEF, assicura la copertura integrale dei costi individuati nel "PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2023", approvato con delibera Consiglio Comunale n. 7 del 26 aprile 2022;

#### **7. DI DARE** altresì atto che il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 (TEFA), commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato sull'importo del tributo dovuto, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Bergamo;

#### **8. DI DISPORRE** la pubblicazione della presente sul sito web istituzionale dell'Ente;

#### **9. DI DISPORRE** che la presente deliberazione sia trasmessa in via telematica al MEF – Dipartimento delle Finanze ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 767, della L. 160/2019.

#### **10. DI DISPORRE** altresì la trasmissione di copia della presente deliberazione ad ARERA, ai sensi dell'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF.

Successivamente, riscontrata l'urgenza di provvedere,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con il seguente risultato della votazione:

Consiglieri presenti n. 8, Votanti n. 8, Astenuti n. 0,

Con voti favorevoli n. 8, Contrari n. 0;

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Lebbolo Matteo Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art.124, T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 21 aprile 2023 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 21 aprile 2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Bua Dott. Rosario

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134, T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addì, 21 aprile 2023

IL SEGRETARIO GENERALE